A SUA ALTEZZA IMP. E REALE

LEOPOLDO II

ARCIDUCA D'AUSTRIA

GRANDUCA DI TOSCANA

Ec. Ec. Ec.

FESTEGGIANDOSI IL GIORNO NATALIZIO

DELL'IMP. E REALE

ALTEZZA SUA

Il dì 3 d'Ottobre 1838.





FIRENZE

TIPOGRAFIA CHIARI

[illegible]

INNO

CORO

Salve, o Padre del tuo popolo,
Salve, o mite Regnator.

II


Al tornar del fausto giorno,
In che fea d'Etruria al trono
Di Te il Ciel novello dono,
Del grand' Avo emulator,
Buon **LEOPOLDO**, a Te devoto,
Qual d' Olimpia ai prodi eroi,
Sciolgon lieto i fidi tuoi
Oggi un cantico d' amor.

II

Del tuo scettro al dolce impero
Il buon popolo soggetto
Di verace e grato affetto
Rende a Te debito onor;
E a Te plaude e benedice,
Noverando a parte a parte
I favor, che a lui comparte
Il tuo senno, il tuo valor.

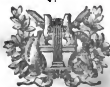
III

Per Te vinti i gioghi alpini;
Per Te i tristi ondosi letti,
Onde uscian nuvoli infetti
Di mortiferi vapor,
Trasmutarsi in lieti campi
Or d' insolita verzura,
E la docile natura
Tutti aprirti i suoi tesor.

Dei diritti a Te commessi
Integerrimo custode,
Ti dà Etruria eterna lode,
D' eque leggi donator.
Grande ai grandi, agli umil pari,
Prence e Padre a ognun ti mostri;
Faccian eco ai plausi nostri
Ogni lingua ed ogni cor.

CORO

Viva il Padre del suo popolo,
Viva il mite Regnator.



Agostino Giuliani
D. D. D.